

Un film su Federico Fellini spettacolare e contaminato a firma di Camattari e Tibaldi

Attualità - 12 ottobre 2020 - 16:52



Federico Fellini ritorna sul set, stavolta da protagonista assoluto di una pellicola originale e ambiziosa che vuol essere un omaggio intenso e appassionato alla genialità del cinque volte Premio Oscar. **Il regista Mauro Camattari e lo sceneggiatore Marco Tibaldi lo hanno annunciato** sul palco del teatro Galli di Rimini in occasione della serata evento **“Fellini e il sacro: dialoghi, testimonianze e musica”**, alla presenza, tra gli altri, del regista e scrittore Pupi Avati. Si tratta di un film altamente spettacolare e contaminato da diverse arti dello spettacolo, soprattutto di derivazione circense contemporaneo, un genere ‘nuovo’ dove il cinema incontra il teatro, i grandi show live e altre forme d’arte, “dove anche la musica non sarà colonna sonora – assicura Mauro Camattari, il regista – ma sarà parola e anche i costumi non saranno solo tali ma soprattutto abiti di gran moda, nel migliore stile italiano”.

Mauro Camattari è un creatore di favole, cioè di eventi multimediali. Di recente ha prodotto e diretto Credo e I Dieci Comandamenti in chiave moderna, cortometraggi commissionati dalla Conferenza Episcopale Italiana. Dall’incontro con **Marco Tibaldi, teologo laico che gli parla di religione con un linguaggio accessibile** (“da bar”, testuale), che gli consente di considerare testi sacri da reinterpretare in chiave moderna, è nata un’amicizia e un percorso che ora trova un traguardo nel nuovo film, le cui riprese dovrebbero iniziare a breve. Il lungometraggio ha la sceneggiatura di Marco Tibaldi, con la collaborazione dello stesso Camattari e di Fabio Zavattaro, e la consulenza di Vincenzo Mollica, grande amico di FF, che ha suggerito alcune ‘chicche’ sul regista. La produzione è de “La scala Cinematografica”, che segna il ritorno di uno dei grandi produttori italiani, Pietro Innocenzi, ed è una co-produzione francese e tedesca. La distribuzione internazionale è curata da Stefano Bethlen, su piattaforma di Amazon Prime.

Il film è un omaggio a Federico Fellini, anche se il regista di Amarcord e La strada non si vedrà mai sullo schermo: “non è interpretabile” assicura Camattari. La pellicola lo racconterà allora su tre livelli: la fantasia (protagonista una ballerina), l’attualità (i grandi esperti della filmografia felliniana) e le arti, in un mix di generi cinematografici, tecniche di ripresa, stile di recitazione e di regia. Le musiche del film (non solo colonna sonora ma anche parola) sono del Maestro e



compositore Federico Mecozzi, con Cristian Bonato, Stefano Serafini e Davide Testoni. Il cast (ancora top secret) comprenderà attori ed altri artisti di livello internazionale.